



La Virgola

7-14
giugno
2026

Informatore settimanale della Comunità Pastorale San Pietro da Verona - Seveso

Bella Fra!

Ci siamo accorti anche noi adulti che la gioventù usa spesso un linguaggio nuovo in cui parole straniere vengono italianizzate; altre parole vengono accorciate e pure parole che hanno una pluralità di significati nei vari contesti di utilizzo. Ed accade così al titolo di questo articolo. Bella fra è un saluto per l'amico e pure un saluto in un contesto di incontro con più persone ma, in questa estate, è un riferimento a san Francesco d'Assisi.

Lo possiamo tradurre così: è stata bella la tua vita san Francesco e anch'io la voglio vivere come te. L'oratorio estivo 2026 dunque diventa un'occasione preziosa per riscoprire la freschezza del messaggio di San Francesco nell'ottavo anniversario della sua morte.

Il nostro vescovo Mario incontrando gli animatori della diocesi ha offerto loro un messaggio con "tre nodi" da avere: vocazione, servizio e apertura agli altri. Ecco allora per noi adulti, tre sentieri su cui accompagnare i nostri ragazzi. Il primo: vocazione cioè la vita che Dio ci ha donato è una chiamata alla gioia; c'è un disegno d'Amore divino che ci precede; ognuno è dono e ricchezza per gli altri; siamo chiamati tutti a volerci bene, ad essere uniti, rispettandoci ed accogliendoci. Il secondo: servizio cioè la vita che ci è donata va spesa servendo gli altri, prendendosi cura gli uni degli altri, avendo una priorità di attenzione verso i piccoli ed i fragili. Il terzo: apertura agli altri cioè gli altri sono tutti fratelli e sorelle perché abbiamo tutti un unico Padre che è Dio; non ci sono ragioni per dividerci, per creare steccati, per escludere alcuni. C'è una fraternità umana e cristiana da costruire insieme. Questo è il cammino!

Mettiamo tutto questo nella nostra preghiera al Signore Gesù, a Maria nostra Madre ed a san Francesco perché questo oratorio estivo 2026 sia una vera esperienza fruttuosa per il cammino educativo dei nostri ragazzi.

di don Maurilio



“Erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere” (At 2,42)

Ogni domenica possiamo sentirci comunità recitando insieme nelle nostre case la stessa preghiera.

PREGARE in famiglia

O Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace:

Dove c'è odio,
fa' ch'io porti l'Amore.

Dove c'è offesa,
ch'io porti il Perdono.

Dove c'è discordia,
ch'io porti l'Unione.

Dove c'è errore,
ch'io porti la Verità.

Dove c'è dubbio,
ch'io porti la Fede.

Dove c'è disperazione,
ch'io porti la Speranza.

Dove c'è tristezza,
ch'io porti la Gioia.

Dove ci sono le tenebre,
ch'io porti la Luce.

Comunità Pastorale



Parrocchia San Carlo

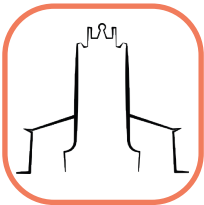
0362.502818 - 339.3710325
segreteriaascarloaltopiano@gmail.com

Sabato 6 giugno

Santa Messa con mandato agli animatori e ai volontari dell'Oratorio Feriale
alle 18:00

Domenica 14 giugno

Santa Messa con anniversari di matrimonio
alle 10:30



Parrocchia San Pietro Martire

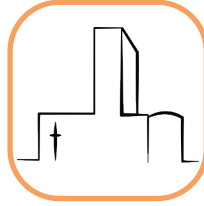
0362.70978
spietromartire@parrocchieseveso.it

Domenica 7 giugno

Santa Messa con mandato agli animatori e ai volontari dell'Oratorio Feriale
alle 11:15

Domenica 14 giugno

Santa Messa con anniversari di matrimonio
alle 11:15



Parrocchia Beata Vergine Immacolata

0362.506737
bvimmacolata@parrocchieseveso.it

Domenica 7 giugno

Santa Messa con mandato agli animatori e ai volontari dell'Oratorio Feriale
alle 10:15

Domenica 14 giugno

Santa Messa con anniversari di matrimonio
alle 10:15



Parrocchia SS. Gervaso e Protaso

0362.501623 - 339.3214832
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

Domenica 7 giugno

Santa Messa con mandato agli animatori e ai volontari dell'Oratorio Feriale
alle 11:30

Domenica 14 giugno

Santa Messa con anniversari di matrimonio
alle 11:30

Appuntamenti comunitari

Mercoledì 10 giugno all'Altopiano, S. Messa nel XXV anniversario di **don Donato Vicini** *alle 21:00*

Giovedì 11 giugno presso il Santuario di San Pietro, per **le coppie che festeggiano l'anniversario** di matrimonio momento di riflessione e possibilità di vivere il sacramento del Perdono *alle 21:00*
Le coppie segnalino la loro adesione nelle rispettive segreterie parrocchiali entro la sera di martedì 9 giugno.

Venerdì 12 giugno a Baruccana in occasione della Festa di S. Antonio **S. Messa e processione** all'edicola del Meredo *alle 20:30*

Sabato 13 giugno e domenica 14 giugno a Baruccana in occasione della Festa di Sant'Antonio animazione con possibilità di cenare in oratorio

Venerdì 19 giugno in chiesa prepositurale, nella memoria dei santi martiri Gervaso e Protaso, S. Messa nel XX anniversario di **don Carlo Fumagalli** *alle 21:00*

Sabato 20 giugno in RSA Masciadri, S. Messa nel LV anniversario di **don Emiliano Pirola** *alle 16:00*

Domenica 21 giugno in chiesa prepositurale saluteremo **don Tommaso Castiglioni** che in autunno partirà per la missione diocesana nella selva amazzonica in Perù a **Pucallpa** *alle 18:30*

Gruppi e associazioni

Caritas & ACLI - Scuola di italiano

La diversità è un gesso bianco che scrive su una lavagna nera, una penna nera che scrive su un foglio bianco: è il contrasto che permette di lasciare il segno.

Queste parole le abbiamo vissute ogni lezione nella **scuola di italiano per stranieri** realizzata, anche quest'anno, da *Caritas* al pomeriggio e *ACLI* alla sera, nei locali parrocchiali di via Arese.

Ad ogni lezione si incontrano lingue diverse, accenti differenti, storie lontane tra loro, ma tutte accomunate dalla **voglia di comprendersi**. Insegnanti e studenti hanno avuto sempre qualcosa da imparare: la grammatica e il lessico italiano, la capacità di ascoltare e rispettare culture diverse, il coraggio di condividere esperienze e difficoltà. Ogni persona porta in aula un pezzo del proprio mondo, e proprio questa varietà rende gli incontri più ricchi e più veri.

È una scuola dove si costruiscono **ponti tra persone e culture** e, con le nostre differenze, impariamo a convivere aiutandoci a vicenda, scoprendo che ciò che ci distingue può diventare una forza comune. Per questo crediamo che la diversità non sia un limite, ma qualcosa che lascia il segno. Come il gesso sulla lavagna o l'inchiostro sul foglio, anche noi impariamo che è proprio dall'incontro tra differenze che nasce qualcosa di indimenticabile.

Azione Cattolica

Nel percorso della **Scuola della Parola "Facemmo vela verso Samotraccia"**, don Sergio Stevan ci ha accompagnati in un vero viaggio spirituale insieme a san Paolo, attraversando alcuni capitoli degli Atti degli Apostoli. È stato un cammino intenso e profondo, dove la Parola di Dio ha saputo parlare alla vita di ciascuno. Abbiamo riflettuto sulla **fragilità dell'uomo** e sulla **forza della Parola di Dio**, capace di rialzarci quando siamo stanchi, delusi o smarriti. Come il giovane Eutico seduto alla finestra, anche noi a volte ci sentiamo ai margini, affaticati nella fede e nella vita. Ma l'abbraccio di Paolo ci ha ricordato che Dio non condanna le nostre debolezze: Dio ci rialza, ci ridona vita e speranza, e la Chiesa è chiamata ad essere una casa accogliente per tutti.

In viaggio con Paolo abbiamo scoperto anche il **valore della comunità e delle relazioni vere**. Paolo non è mai solo: si affida ai fratelli, ascolta lo Spirito, affronta dubbi e fatiche senza pretendere di avere tutto sotto controllo. Abbiamo compreso che nella vita non sempre tutto è chiaro, ma avere fede significa imparare a fidarsi di Dio anche nelle scelte difficili e nelle prove.

Abbiamo attraversato la tempesta e il naufragio e siamo stati invitati a non lasciarci paralizzare dalla paura. Siamo tutti sulla stessa barca, fragili e bisognosi di speranza. Paolo, con la sua fiducia e il suo spezzare il pane, diventa segno di coraggio e di consolazione per tutti. Anche nelle tempeste della vita, **il Signore continua a guidarci e ci chiede di prenderci cura gli uni degli altri**.

Questo percorso ci ha lasciato nel cuore una domanda importante: da cosa nasce la nostra pace? E ci ha consegnato una certezza: **Dio continua ad accompagnare il nostro cammino, sempre**.

ACLI

Sabato 13 giugno

Gita al Santuario della Madonna della Corona (Spiazzi - VR)

Santa Messa e visita guidata al Santuario, pranzo e passeggiata sul lungolago.

Partenza da Baruccana *alle 7:00* e rientro *alle 21:00*

Contributo di partecipazione: € 55 soci *ACLI*, € 60 non soci

Per iscrizioni *WhatsApp* 375 58 03 797 o *mail* a aclibaruccana@gmail.com

Santi della settimana

Dom 7 giu	II Domenica dopo Pentecoste	Benedici il Signore, anima mia! <i>Sal 103 (104)</i>	<i>Sir 17, 1-14</i> <i>Rm 1, 22-32</i> <i>Mt 5, 2. 43-48</i>
Lun 8 giu	San Medardo, vescovo	Diremo alla generazione futura le meraviglie del Signore. <i>Sal 77 (78)</i>	<i>Es 12, 43-51</i> <i>Lc 5, 1-6</i>
Mar 9 giu	Sant'Efrem, diacono e dottore della Chiesa	Benedici il Signore, anima mia! <i>Sal 102 (103)</i>	<i>Es 15, 22-27</i> <i>Lc 5, 12-16</i>
Mer 10 giu	San Massimo, vescovo	Il nostro aiuto viene dal Signore. <i>Sal 120 (121)</i>	<i>Es 17, 8-15</i> <i>Lc 5, 33-35</i>
Gio 11 giu	San Barnaba, apostolo	Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore. <i>Sal 97 (98)</i>	<i>At 11, 21-26;13, 1-3</i> <i>Col 1, 23-29</i> <i>Mt 10, 7-15</i>
Ven 12 giu	Sacratissimo Cuore di Gesù	Il Signore è buono e grande nell'amore. <i>Sal 102 (103)</i>	<i>Dt 7, 6-11</i> <i>Rm 15, 5-9a</i> <i>Mt 11, 25-30</i>
Sab 13 giu	Cuore immacolato della Beata Vergine Maria	Popoli tutti, date gloria al Signore! <i>Sal 95 (96)</i>	<i>Lv 23, 9-14</i> <i>Eb 10, 1-10</i> <i>Mt 5, 20-24</i>
Dom 14 giu	III Domenica dopo Pentecoste	Benedetto il Signore che dona la vita. <i>Sal 103 (104)</i>	<i>Gen 2, 4b-17</i> <i>Rm 5, 12-17</i> <i>Gv 3, 16-21</i>

Dieci azioni "responsabili" per salvare il pianeta

Il nostro Parroco don Maurilio, ci invita a riflettere sull'importanza della "cura della casa comune" con un decalogo di azioni che ciascuno di noi può mettere in atto per aiutare il pianeta, seguendo i suggerimenti elencati nell'enciclica Laudato si' che Papa Francesco firmò il 24 maggio 2015.

Di seguito la seconda puntata. Potete trovare il decalogo completo sul sito della Comunità Pastorale: www.parrocchieseveso.it

2) Animali

Trattare con cura gli altri esseri viventi, si legge nella Laudato si'. Gli allevamenti intensivi, fabbriche di carne dove gli animali sono tenuti in condizioni innaturali, sottoposti a privazioni e sofferenze, sono tra le attività che più contribuiscono al degrado del pianeta.

Secondo la Fao l'impatto di queste strutture è insostenibile: sono responsabili del 14,5% della produzione globale di gas serra (Ghg). Un terzo della produzione di cereali viene poi impiegata come foraggio, con un rapporto svantaggioso di «cibo consumato per produrre cibo».

L'Elevato l'impatto sulle risorse idriche, per i consumi ma anche per l'inquinamento prodotto. Animali costretti a stare immobili per la loro intera esistenza e in situazioni di sovraffollamento si ammalano e vengono trattati con forti dosi di farmaci che finiscono nelle falde. Quanto allo sfruttamento degli animali per la sperimentazione, il ricorso a metodi (più facili ed economici) che comportano sofferenze impedisce che si sviluppino modelli di ricerca più attendibili.

(Barbara Uglietti)